



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero delle  
Infrastrutture e dei  
Trasporti*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**V ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI  
PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA  
DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

Roma, 20 Giugno 2006

## **PREMESSO**

che in data 09 maggio 2001 è stata firmata a Roma l'Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Veneto, approvata dal CIPE il 3 maggio 2001, e che in seguito, in applicazione della suddetta Intesa, in data 19 dicembre 2001 è stato siglato l'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per la mobilità, il quale ha per oggetto programmi d'intervento nel settore della mobilità finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale e integrati con le iniziative di riqualificazione e sviluppo sostenibile del territorio;

**VISTI** i successivi Atti Integrativi all'Accordo di Programma Quadro sottoscritti, rispettivamente, in data 18 dicembre 2003, 15 dicembre 2004, 9 marzo e 31 maggio 2005, finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale e integrati con le iniziative di riqualificazione e sviluppo sostenibile del territorio nonché con quelle ricadenti all'interno di programmi comunitari transnazionali;

**VISTA** la necessità di integrare quanto disposto nell'Accordo di Programma Quadro e negli atti integrativi suddetti ai fini dell'impiego delle risorse della delibera CIPE 35/05 al fine di finanziare ulteriori interventi nel settore della Mobilità;

**VISTO** il Piano generale dei trasporti e della logistica, approvato con DPR il 14 marzo 2001;

**VISTO** il Piano triennale di interventi per l'adeguamento della rete viaria 2002-2004 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 24 luglio 2002;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";

**VISTO** il decreto del presidente della Repubblica 27 luglio 2004, n. 184, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti", che attribuisce al Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali e alla Direzione generale per la programmazione e i programmi europei le competenze in materia di promozione, nell'ambito delle Intese istituzionali di programma, degli Accordi tra lo Stato e le Regioni;

**VISTO** l'articolo 12, comma 1, dell'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture per la mobilità, sottoscritto il 19 dicembre 2001, il quale stabilisce che l'Accordo è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti in conformità ai principi di verifica e aggiornamento dell'Intesa di cui all'articolo 12 della stessa Intesa";

**VISTO** l'impegno della Regione di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma Quadro originario ad allocare risorse sulla rete viaria di interesse regionale, consentendo così il finanziamento di ulteriori interventi oltre quelli previsti nell'Accordo di Programma Quadro medesimo;

**VISTA** la delibera CIPE n. 44 del 25 maggio 2000 "Accordi di Programma Quadro – Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";

**VISTA** la delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 “Accordi di Programma Quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio”;

**VISTA** la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

**VISTA** la delibera CIPE del 4 agosto 2000, n. 84, “Legge 488/99: riparto e finalizzazione di quote di cui al punto 1 (Attività produttive) e delle risorse di cui al punto 3 (Infrastrutture) della delibera CIPE n.14/2000”, nell’ambito della quale, relativamente alle risorse destinate alle infrastrutture, è stabilito che:

- a) le risorse sono attribuite alle Intese Istituzionali di Programma, da finalizzare nell’ambito di Accordi di programma quadro tra le singole Regioni e le Amministrazioni centrali;
- b) le suddette risorse, in conformità ai contenuti della delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 14/2000, sono finalizzate prioritariamente ad interventi infrastrutturali ricompresi nei due assi della mobilità, da un lato, e del ciclo integrato dell’acqua e del riassetto idrogeologico, dall’altro, ivi inclusi l’uso irriguo ed il recupero di sicurezza da rischio idrogeologico;
- c) la quota di risorse finanziarie attribuite alla Regione Veneto ammonta a complessivi 61,843 mld pari a 31.939.244,01 €

**VISTA** la delibera CIPE 35 del 27 maggio 2005, “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2005-2008 (legge finanziaria 2005)”, con la quale, assieme alla delibera CIPE 34, nella stessa data, il CIPE ha attivato i Fondi nazionali per interventi nelle aree sottoutilizzate (zone Obiettivo 2, Phasing out e art. 87.3.c. del Trattato dell’Unione Europea per il periodo 2000 – 2006) e ripartite tra le diverse azioni e amministrazioni interessate le risorse previste per il quadriennio 2005 – 2008;

**VISTO** il Decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

**VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8550 del 22 maggio 2006;

**VISTA** la L.R. 11/2001 la quale individua, nelle materie relative al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni, le funzioni amministrative che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale e disciplina il conferimento delle rimanenti funzioni amministrative alle province, ai comuni, alle comunità montane ed alle autonomie funzionali;

**VISTA** la L.R. n. 13 del 6 aprile 1999 “Interventi regionali per i patti territoriali” ed in particolare l’art. 6 comma 1 punto d bis) secondo il quale “la Giunta regionale, a seguito della sottoscrizione dei patti territoriali di cui all’articolo 5, è autorizzata a cofinanziare interventi strutturali con risorse del proprio bilancio o con altre risorse nazionali o comunitarie”;

**VISTA** la L.R. 6/2001 (Legge di Bilancio) con la quale sono stati stanziati Lire 15.000 milioni (pari a 7,75 milioni di Euro), iscritti al capitolo n. 84200 sulla scorta dell'art. 22 L.R. 5/2000, quale "cofinanziamento regionale degli interventi previsti dagli accordi quadro delle intese istituzionali di programma";

**VISTA** la L.R. 5/2000 il cui art. 22 prevede il "cofinanziamento regionale degli interventi previsti dagli accordi quadro delle intese istituzionali di programma", in base al quale sono stati stanziati per l'es. 2003 7,151 milioni di euro, di cui 3,550 M€ al settore della Mobilità, iscritti al capitolo n. 82400.

**VISTO** il verbale della seduta del CPA del 1 dicembre 2005 in merito alle decisioni assunte circa l'annullamento degli interventi I1A1P005, I1A1P024, I1A1P025 e I1A1P026 e alla conseguente riprogrammazione delle risorse liberatesi;

**VISTA** la L.R. 3 febbraio 2006, n° 3 (Legge di Bilancio Es. 2006) con la quale, sulla base di quanto disposto dall'art. 22, L.R. 5/2000, sono stati stanziati 12,5 milioni di Euro (iscritti al capitolo n. 100345) quale "cofinanziamento regionale degli interventi previsti nei patti territoriali ed in altri strumenti di programmazione decentrata";

**VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 24 maggio 1996 dalla Regione del Veneto e dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. (ora Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – RFI S.p.A.) per la definizione di un programma comune per la progressiva eliminazione dei passaggi a livello ricadenti nel territorio della Regione del Veneto. La Convenzione prevede l'individuazione delle priorità di intervento di comune accordo tra i due Enti e l'attività di coordinamento della Regione con gli Enti locali e gli Enti interessati;

**VISTO** l'Atto integrativo all'Accordo di programma sottoscritto in data 26 novembre 2002 ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 40/1990 tra la Regione del Veneto, la Provincia di Padova, i Comuni di Granze, Solesino, Sant'Elena, Stanghella e Vescovana e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., sottoscritto in data 25 luglio 2003 tra la Regione del Veneto, la Provincia di Padova e Rete Ferroviaria Italiana Spa allo scopo di meglio definire i costi stimati per ciascun intervento previsto all'art.3 dell'Accordo stesso e per definire le quote da corrispondere alla Provincia di Padova, per ciascun intervento, da parte della Regione del Veneto e di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a;

**VISTA** la deliberazione regionale n.1022 del 16 aprile 2004 che ha ratificato l'accordo sottoscritto in data 26 novembre 2002 tra la Regione del Veneto, la Provincia di Padova, i Comuni di Granze, Solesino, Sant'Elena, Stanghella, Vescovana e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.( per l'attuazione del programma di eliminazione dei passaggi a livello alle progressive Km. 86+077, Km.90+796, Km.91+447 e Km. 92+111 della linea ferroviaria Bologna – Padova) e l'Atto integrativo sottoscritto in data 25/7/2003 da Regione del Veneto, Provincia di Padova e RFI S.p.a. (ai sensi delle leggi regionali n. 8/1982 e 35/2001);

**VISTA** la deliberazione regionale n. 1848 del 19 luglio 2005 "Programmazione decentrata – cofinanziamento di interventi infrastrutturali (L.R. 13/99 e art. 25 LR 35/2001) con la quale la Giunta Regionale ha stanziato 5 M€ per finanziare opere e infrastrutture pubbliche mediante l'utilizzo di fondi del capitolo 20080 del bilancio 2005;

**VISTA** la deliberazione regionale n. 4197 del 30 dicembre 2005 "Programmazione decentrata – cofinanziamento di interventi infrastrutturali. Individuazione dei progetti

finanziabili ex DGR n. 1848/2005 con la quale è stato finanziato, tra gli altri, l'intervento denominato "Riqualificazione Comprensorio sciistico Monte Agudo. Realizzazione impianto di risalita Taiarezze-Malon";

**VISTA** la deliberazione regionale n. 95/CR del 27 settembre 2005 la quale sulla scorta della ricognizione e delle segnalazioni effettuate dalle strutture regionali competenti ha definito il riparto delle risorse assegnate tra i settori ritenuti prioritari, ha individuato i criteri di selezione degli interventi e ha stabilito le modalità attuative per il pieno e corretto espletamento degli adempimenti procedurali previsti dalla Delibera CIPE 35/2005;

**VISTO** il parere positivo della Prima Commissione Consiliare formulato nella seduta del 19 ottobre 2005, e comunicato con nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 14810 del 26 ottobre 2005;

**VISTA** la nota 20 ottobre 2005, n. 3030, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso l'informativa di cui al punto 7.1.2 della delibera CIPE 35/05, concernente gli interventi che il Ministero medesimo intende avviare sul territorio della Regione Veneto nel settore dei trasporti e città;

**VISTA** la nota 11 novembre 2005, n. 3310, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato le procedure di concertazione per gli adempimenti di cui alla delibera CIPE 35/05;

**VISTA** la nota del 15 dicembre 2005, n. 3730 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel condividere le proposte dalla Regione, ritenendole coerenti con quanto previsto dal punto 6 della delibera CIPE 35/2005, ha fissato al 20 dicembre 2006 il termine di stipula dell'Atto integrativo all'Accordo di programma quadro in materia di infrastrutture per la mobilità;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 783 del 21 marzo 2006 con la quale, sulla scorta della ricognizione e delle segnalazioni effettuate dalle strutture regionali competenti sono stati individuati e approvati i nuovi interventi ritenuti prioritari, da finanziare con le risorse messe a disposizione dalla Delibera CIPE 35/2005 e il relativo cofinanziamento regionale, e lo schema del presente Atto integrativo;

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
La Regione del Veneto

## **STIPULANO IL SEGUENTE**

### **QUINTO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

#### **Articolo 1**

##### **(Recepimento delle premesse)**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro, nel prosieguo denominato Accordo.

#### **Articolo 2**

##### **(Finalità, obiettivi e sistemi infrastrutturali oggetto dell'Accordo)**

1. Il presente Atto costituisce ulteriore strumento attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 9 maggio 2001 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione del Veneto. Esso ha ad oggetto programmi di intervento nel settore della mobilità, finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale e integrati con le iniziative di riqualificazione e sviluppo sostenibile del territorio nonché con quelle ricadenti all'interno di programmi comunitari transnazionali. I programmi di intervento nel settore della mobilità sono coerenti con gli obiettivi indicati dal Piano generale dei trasporti e della logistica, approvato con DPR 14 marzo 2001, e con i documenti di pianificazione e programmazione regionale. Il tutto come meglio riportato nella Relazione Tecnica allegata al presente Atto integrativo (Allegato 1).
2. I programmi di intervento di cui al comma 1, tenendo conto di quanto previsto all'art. 2 dell'Accordo originario, riguardano i seguenti sistemi infrastrutturali:
  - a) Area centrale del corridoio est - ovest;
  - b) Corridoio Adriatico;
  - c) Corridoio Adriatico – Brennero;
  - d) Sistema della montagna.

Elenco degli interventi:

Le azioni di cui al comma 2, lettera a), sono:

- Soluzione dell'incrocio tra la S.R. n. 14 e Via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati;
- Eliminazione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Venezia-Bologna - realizzazione di variante alla S.P. 45 "Stroppare" nel centro abitato di Vescovana e Stanghella nel tratto dalla S.P. 8 fino all'innesto con la S.S. 16 per eliminazione del

P.L. al Km. 86+077;

- Adeguamento funzionale della S.R. n. 443 “di Adria” in Comune di Villadose;
- Bretella di collegamento tra via A. Ferro e nuova SR 10 in Comune di Este.

Le azioni di cui al comma 2, lettera b), sono:

- Sistemazione delle intersezioni tra la SR n. 88 “Rodigina” e la viabilità secondaria e realizzazione di una pista ciclabile (primo stralcio).

Le azioni di cui al comma 2, lettera c):

- Realizzazione di una strada per il collegamento tra la S.S. 434 “Transpolesana” ed il capoluogo lungo la ex linea ferroviaria Legnago – Ostiglia.

Le azioni di cui al comma 2, lettera d), sono:

- SR 348 - Ammodernamento intersezione a Fener;
- “Riqualificazione comprensorio sciistico Monte Agudo”. Realizzazione impianto di risalita tra Taiarezze - Malon in comune di Auronzo di Cadore” (BL).

### **Articolo 3 (Programma e costo degli interventi)**

1. Il presente atto è composto da 8 interventi elencati ed opportunamente descritti nella relazione tecnica predisposta dalla Regione (Allegato 1) e l’integrazione del finanziamento dell’intervento I1A1P042 “Intervento di rettifica e sistemazione della S.R. n.50 tra le progressive Km.55 e Km.57 in località Moline” inserito nel I° atto integrativo infrastrutture per la mobilità, stipulato il 18 dicembre 2003.
2. Gli 8 interventi di cui al precedente comma sono elencati nella successiva Tavola 1 ed opportunamente descritti nelle schede attività/intervento redatte ai sensi della delibera del CIPE n. 76 del 2 agosto 2002.
3. L’Allegato 2 contiene le schede intervento redatte ai sensi della Delibera del CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro del 9 ottobre 2003, che individuano per ciascun intervento, i soggetti attuatori, il responsabile del procedimento del soggetto attuatore, i contenuti progettuali, il costo complessivo, il fabbisogno finanziario e la sua articolazione nel tempo, con individuazione delle specifiche fonti di copertura , l’impegno finanziario di ciascun soggetto, i tempi di attuazione e le procedure tecnico/amministrative necessarie per l’attuazione degli interventi stessi.
4. Gli interventi del presente atto sono compatibili con la pianificazione regionale e nazionale.

**TAVOLA 1**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI E COSTI (valori in euro)**

<b>Sistema infrastrutturale</b>	<b>Strada</b>	<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>Costo in Euro</b>
Sistema della Montagna	S.R. 348	S.R. 348 - Ammodernamento intersezione a Fener	2.200.000,00
Sistema della Montagna		"Riqualficazione comprensorio sciistico Monte Agudo". Realizzazione impianto di risalita tra Taiarezze - Malon in comune di Auronzo di Cadore (BL)	5.700.000,00
Corridoio Adriatico	S.R. 88	Sistemazione delle intersezioni tra la SR n. 88 "Rodigina" e la viabilità secondaria e realizzazione di una pista ciclabile (primo stralcio)	1.450.000,00
Corridoio Adriatico – Brennero	S.S. 434	Realizzazione di una strada per il collegamento tra la S.S. 434 "Transpolesana" ed il capoluogo lungo la ex linea ferroviaria Legnago – Ostiglia in comune di Legnago	3.800.000,00
Area centrale del corridoio est – ovest	S.R. 10	Bretella di collegamento tra Via A. Ferro e nuova SR 10 in Comune di Este	2.300.000,00
Area centrale del corridoio est – ovest	S.P. 45 S.P. 8 S.S. 16	Eliminazione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Venezia-Bologna - realizzazione di variante alla S.P. 45 "Stroppare" nel centro abitato di Vescovana e Stanghella nel tratto dalla S.P. 8 fino all'innesto con la S.S. 16 per eliminazione del P.L. al Km. 86+077	10.100.000,00
Area centrale del corridoio est – ovest	S.R. 443	Adeguamento funzionale della S.R. n. 443 "di Adria" in Comune di Villadose	1.550.000,00
Area centrale del corridoio est – ovest	S.R. 14	Soluzione dell'incrocio tra la S.R. n. 14 e Via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati	17.180.000,00
<b>Totale</b>			<b>44.280.000,00</b>

**Articolo 4**  
**(Copertura finanziaria degli interventi )**

1. Il costo degli interventi compresa l'integrazione del finanziamento dell'intervento



I1A1P042 inserito nel I Atto integrativo, è pari **52.293.141,76** euro la cui copertura è riportata nella seguente Tavola 2:

**TAVOLA 2**  
**FONTI FINANZIARIE E IMPORTO**

<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Euro</b>
<b>Stato:</b>	
CIPE 35/05 Quota D.4 Risorse aree sottoutilizzate 2005 – 2008	17.400.000,00
CIPE 84/00	1.266.456,90
<b>Regione:</b>	
Legge Reg. le 8/1982, Art. 4	700.000,00
L. Reg. le 39/1991	500.000,00
L. Reg. le 11/2001	1.180.491,00
Legge Reg. le 5/2000, Es. 2001	724.389,01
Legge Reg. le 5/2000, Es. 2003	876.739,90
Legge Reg. le 13/1999 (DGR Veneto 4197/2005)	1.500.000,00
<b>Altri</b>	
Comune di Venezia	2.582.285,00
Comune di Lendinara	350.000,00
Comune di Vescovana	381.000,00
Comune di Este	350.000,00
Comune di Legnago	2.300.000,00
Comune di Auronzo di Cadore	2.832.414,19
Provincia di Padova	4.676.000,00
Provincia di Trento	2.673.141,76
Provincia di Venezia	1.549.371,00
R.F.I.	2.704.000,00
Soc. Autostrade Venezia e Padova S.p.A.	7.746.853,00
<b>TOTALE</b>	<b>52.293.141,76</b>

1. Parte delle suddette risorse, per un importo pari a 8.013.141,76 euro, è destinata all'integrazione e modifica del finanziamento dell'intervento I1A1P042 inserito nel I° Atto integrativo infrastrutture per la mobilità, di cui rispettivamente 2.673.141,76 euro a carico della Provincia autonoma di Trento e 5.340.000,00 euro a valere della Delibera CIPE 35/05, quest'ultime in sostituzione di risorse regionali di pari importo già programmate nel I° Atto integrativo a copertura del suddetto intervento.

Il monitoraggio del suddetto intervento continuerà nella scheda inserita nell'Atto di

riferimento e quanto sopra risulterà nel monitoraggio al 30 giugno 2006.

La Regione s'impegna a programmare risorse regionali pari all'importo del finanziamento regionale sostituito (5.340.000 euro) in occasione della programmazione di quelle di cui alla Delibera CIPE 3/2006.

2. Le risorse di cui alla delibera CIPE 84/00 (1.266.456,90 euro) e quelle regionali di cui alla Legge Regionale 5/2000 esercizi 2001 e 2003 (1.601.128,91 euro) e alla Legge Regionale 11/2001 (1.180.491,00 euro) sono riprogrammate nel presente Atto integrativo in base alle decisioni assunte dal CPA nella seduta del 1 dicembre 2005 conseguentemente all'annullamento degli interventi (I1A1P005, I1A1P024, I1A1P025 e I1A1P026), in tutto 4.048.076,81 euro.
3. Il quadro finanziario delle singole iniziative è riportato nella relazione tecnica.
4. La disponibilità delle risorse a valere sulla delibera CIPE n. 35/05 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 7.7 della delibera CIPE n. 35/05. In particolare, se eventuali decurtazioni legate al mancato impegno delle risorse – mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2008 - dovessero ridurre la disponibilità effettiva delle risorse finanziarie dei singoli interventi, all'interno della procedura di monitoraggio si potrà procedere all'integrazione delle risorse ovvero alla sospensione dell'intervento.
5. La procedura di trasferimento delle risorse finanziarie di cui alla delibera CIPE n. 35/05 verrà avviata nei limiti delle disponibilità in termini di residui, competenza e cassa per ogni Amministrazione regionale o centrale destinataria delle stesse con le seguenti modalità:
  - il 20% entro 60 giorni dalla data di stipula dell'atto;
  - l'80% in ragione dello stato di avanzamento dei costi rilevati in sede di monitoraggio.
6. Il trasferimento delle risorse finanziarie agli Enti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione Veneto in relazione all'avanzamento dei lavori, nel principio di un equilibrio tra la spesa sostenuta (stato avanzamento lavori) ed erogazione di anticipi, acconti e saldi.
7. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, secondo quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61.
8. Le risorse di cui alla Delibera CIPE 35/05, derivanti da economie di spesa, ribassi d'asta o degli interventi revocati sono riprogrammate con le modalità previste dagli articoli 7 e 12 dell'Intesa Istituzionale di Programma.
9. La Regione del Veneto garantisce il rispetto degli impegni finanziari da parte degli enti non sottoscrittori, compreso RFI, per la quota di finanziamento loro spettante.

**Articolo 5**  
**(Soggetto responsabile dell'Accordo e dell'Atto Integrativo)**

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto Integrativo si individua, quale Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Atto Integrativo, il Segretario regionale alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Veneto, Ing. Silvano Vernizzi.
2. Il Responsabile dell'Accordo, sia con riferimento agli interventi previsti dal presente Atto Integrativo che a quelli definiti nell'Accordo di Programma Quadro, ha il compito di:
  - rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
  - governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie;
  - promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie;
  - nel corso dell'istruttoria dell'Accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero Economia e Finanze.
  - nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
  - nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
  - inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, da trasmettere successivamente al Comitato paritetico di attuazione;
  - assegnare, in caso di ritardo, inerzia, o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere e, decorso inutilmente tale termine, segnalare l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione per le necessarie valutazioni.

**Articolo 6**  
**(Rinvio)**

1. Per quanto non disposto nel presente Atto Integrativo si rinvia agli articoli dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture per la mobilità, fra il Ministero dell'Economia e delle finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Veneto, firmato il 19 dicembre 2001 e ai successivi Atti integrativi.
2. Quanto disposto in tema di revoca e riprogrammazione degli interventi, nonché relativamente ai poteri sostitutivi, non si applica alle opere sulla viabilità di rilevanza nazionale e a quelle di competenza regionale non finanziate da risorse CIPE.

Roma, 20 Giugno 2006

**Ministero dell'Economia e delle finanze**

Il Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese  
*Aldo Mancurti*

---

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Direttore Generale della Direzione per la programmazione e i programmi europei  
*Pietroantonio Isola*

---

**Regione del Veneto**

Commissario per l'Intesa Generale Quadro  
*Giuseppe Fasiol*

---

**Regione del Veneto**

Dirigente regionale della Direzione Programmazione  
*Paolo Ceccato*

---



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero delle  
Infrastrutture e dei  
Trasporti*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**V ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI  
PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA  
DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

**ALLEGATO 1 – RELAZIONE TECNICA**

Roma, Giugno 2006

# **INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

## **QUINTO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

### **RELAZIONE TECNICA**

#### **1. Premessa**

Per un'analisi più approfondita della situazione socio-economica della Regione Veneto si rimanda alla Relazione Tecnica dell'APQ 1 in materia di Infrastrutture per la Mobilità e ai successivi Atti Integrativi.

##### *1.1 Le grandi direttrici a carattere transnazionale*

Una componente fondamentale della politica economica degli anni 2000 è certamente rappresentata dalla politica dei trasporti. L'evoluzione del sistema produttivo ed economico mondiale ha determinato, infatti, una esaltazione della componente relativa alla mobilità, sia per le persone che per le merci.

Il mondo produttivo ed economico del Veneto è stato condizionato dall'apertura dei mercati imposta dalla UE, dall'introduzione della moneta unica europea e dai nuovi orizzonti che si stanno consolidando nei mercati dell'Est. È stata così assegnata all'Italia, ed al Veneto in particolare, una centralità geo-economica nei rapporti di relazione con il Mediterraneo e con il centro e l'Est d'Europa. Il Veneto nel prossimo futuro sarà sempre più sicuramente un'area di transito per flussi crescenti, soprattutto di merci.

Ne consegue l'esigenza di attrezzarsi in termini di infrastrutture di trasporto, integrazione modale e logistica integrata per far fronte all'aumento di domanda di mobilità.

Il Veneto tra l'altro costituisce punto di intersezione fra la direttrice Transpadana che unisce l'Europa occidentale e la Penisola Iberica con i Paesi Balcanici; l'Europa occidentale e quella Nord-Sud tra l'Europa centrale, il Sud Italia ed il Mediterraneo, attraverso il Corridoio Adriatico.

L'aumento di mobilità sia di persone che di merci determinata da questi scenari non potrà essere assorbito dalle attuali infrastrutture di trasporto della Regione.

Infatti, la dotazione infrastrutturale del Veneto è, per tutte le modalità di trasporto, gravemente insufficiente a sostenere l'attuale sistema economico e sociale in occasione dell'apertura dei mercati in un contesto europeo e mondiale.

Sulle caratteristiche di incrocio di grandi flussi Est-Ovest e Nord-Sud rappresentato dal Veneto o, meglio ancora, dal Triveneto, non occorre arricchire l'ampia letteratura già esistente. Torna piuttosto utile registrare il livello di consapevolezza tra la natura dei problemi da ciò derivanti e la maturità delle soluzioni praticabili allo stato attuale.

L'enorme quantità di risorse mobilitate dai grandi progetti del TEN (Trans Europe Network) fa sì che gli attori coinvolti - pubblici e privati - debbano necessariamente mobilitarsi per favorire una organizzazione degli investimenti secondo una accorta convergenza di interessi a forte "base territoriale".

La competizione sull'avanzamento dei progetti europei, e sulle priorità di finanziamento comunitario, indica come sia il flusso N-S che, ancor più, quello E-O richiedano una gestione attiva delle strategie e delle scelte collegate ai progetti stessi.

Da un lato, rispetto al Corridoio Tirrenico imperniato sul primo scalo portuale nazionale e sul potente retroterra dell'area di più antica industrializzazione italiana, il Corridoio Adriatico deve consolidare una più forte identità strategica, che sappia volgere a proprio favore anche gli effetti della modificata situazione balcanica, con tutte le sue negative ricadute sull'asta danubiana, potenziale asse concorrenziale di comunicazione N-S di una vasta area di paesi dell'Europa centro-orientale.

Lo spazio Adriatico richiede, in altri termini, una riflessione attenta ai suoi potenziali sviluppi e una gestione dinamica delle nuove opportunità di scambio che ora si aprono, a maggior ragione in vista del nuovo assetto dell'area adriatico - balcanica come esito finale del mutamento seguito alla destabilizzazione.

Di per sé lo spazio marittimo adriatico è un ambito di relazioni internazionali molto esposto alla concorrenza che altre direttrici naturali di comunicazione (il Danubio), o altre modalità di trasporto (il ferro e la gomma), sono destinate a esercitare interagendo con le possibili variazioni di equilibri geopolitici proprie dell'intera area adriatico-balcanico-danubiana.

Al contrario del Tirreno, principale spazio di relazioni marittime italiane attorno al quale gravita tutto il sistema delle maggiori città del paese, l'Adriatico costituisce tuttora un mare di frontiera esterna, anche rispetto ai confini dell'U.E.

Solo negli ultimi decenni attorno all'Alto Adriatico è venuto costituendosi un apparato produttivo forte e dinamico, capace di sfruttare le esternalità territoriali tradizionali, una rete di città medie e piccole, attraverso la creazione di un tessuto diffuso di aziende medio-piccole, ideali candidate a sostenere un processo di propagazione di questo stesso modello nella transizione verso il mercato da parte dei limitrofi paesi dell'Europa danubiana.

Appare così evidente come la crescita economica delle regioni adriatiche occidentali, unita al riposizionamento strategico del Mediterraneo sulle rotte mondiali e alla grande domanda di trasporto delle regioni ricche centro-europee, costituiscano le premesse di una visione espansiva del ruolo dell'Adriatico rispetto all'Europa, basata su nuove forme di soggettività imprenditoriale, sia pubblica che privata.

La riqualificazione in termini d'esercizio del trasporto stradale e ferroviario, dell'intermodalità e dei servizi plurifunzionali, è una componente essenziale per sostenere il livello dello sviluppo della Regione. E' altrettanto determinante mantenere

la vivibilità del sistema insediativo ed il grado di competitività dell'apparato produttivo delle piccole e medie imprese nel contesto internazionale ed europeo in particolare.

Tutto questo dovrebbe accrescere lo sforzo di coesione tra Regione e Governo nel rendere efficace quanto veloce l'attuazione delle linee strategiche fissate, per quanto riguarda le infrastrutture, dall'Accordo quadro sottoscritto il 9 agosto 2001 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Veneto, con il quale sono stati riaffermati e revisionati i contenuti dei precedenti protocolli sulla Grande Viabilità sottoscritti nel 1995 e nel 1997 in termini di assoluta priorità.

È necessario, tuttavia, distinguere tra gli obiettivi prioritari, le "strategie" dalle "emergenze", con la consapevolezza che queste ultime, oltre a richiedere soluzioni a breve termine, si intrecciano con sempre più frequenza con le prime a mano a mano che aumenta la domanda di mobilità. Ne è un esempio il congestionamento quotidiano nei comprensori densamente insediati dell'area pedemontana ed attorno allo snodo passante della prima terraferma lagunare.

La grande mobilità resta comunque il punto di partenza nella gerarchia delle strategie d'intervento per ridurre il gap infrastrutturale veneto.

Obiettivo principale di questi interventi è l'integrazione a sistema di nuovi segmenti negli assi principali di attraversamento veloce, sia esso verticale che orizzontale della Regione, per espandere i collegamenti attuali e snodare la rete primaria esistente.

Altro obiettivo rilevante resta quello di alleggerire la mobilità persone-merci e ridurre l'attuale squilibrio modale, l'avvio dei lavori del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFMR) Regionale va in questa direzione.

Nel quadro prioritario delle strategie va associato anche il completamento funzionale del sistema idroviario padano-veneto che, pressoché ultimato nella tratta polesana, necessita di interventi integrativi per aprire definitivamente l'esercizio del corridoio fluviale della parte veneta, nella più ampia prospettiva di offrire un collegamento all'asse commerciale Mantova - Quadrante Europa-Mare.

Nel complesso sistema della mobilità regionale, lo scenario delle priorità venete si completa con l'emergenza rappresentata dai "punti neri" della viabilità ordinaria che costituiscono causa di gravi disagi e di forti diseconomie sia nel trasporto privato che del trasporto merci.

Alla luce del quadro programmatico descritto nell'art. 4 dell'Intesa e dei successivi accordi intervenuti, tenuto conto dell'allocazione delle competenze e delle risorse disponibili, questo accordo prevede la realizzazione di interventi da ritenersi prioritari, in quanto finalizzati a sostenere la dotazione della rete infrastrutturale di trasporto a fronte di un rilevante incremento della mobilità delle persone e delle merci, nelle aree in cui sono ubicati.

Altri, per quanto riguarda la rete conferita alla Regione ai sensi del DPCM 21 febbraio 2000 e la rete locale, ricadono esclusivamente nella competenza della Regione e degli Enti Locali, anche a seguito dell'attuazione del Decreto Legislativo 112/98.

Nell'ambito degli obiettivi definiti dal Nuovo Piano Generale dei Trasporti e della



Logistica e dal vigente Piano Regionale dei Trasporti, approvato con Provvedimento del Consiglio regionale del Veneto n.° 1047/1990, come anche dal Piano triennale di interventi per l'adeguamento della rete viaria 2002-2004 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 24 luglio 2002, alcuni di questi interventi sono funzionali anche all'ammodernamento delle infrastrutture nel settore ferroviario e dei punti di interscambio fra diversi vettori di trasporto, con particolare riferimento alle merci.

Il principale obiettivo tecnico di carattere generale individuato consiste nel raggiungimento di un più elevato grado di sicurezza per la circolazione stradale in punti o località di riscontrata pericolosità, ovvero a potenziale rischio di sinistri o eventi esterni. Ulteriore obiettivo è quello di ottimizzare le condizioni di circolazione mediante l'eliminazione di punti singolari con limitata capacità di deflusso del traffico ove, a causa della presenza di abitati, si determinano livelli di servizio inferiori alle attese dell'utenza. Dov'è possibile si prospetta un adeguamento funzionale, quindi qualitativo del percorso; in altre condizioni si propone la realizzazione di tratti stradali in nuova sede, in corrispondenza degli abitati.

In generale, l'obiettivo è quello di servire i territori con infrastrutture misurate sulle esigenze dell'economia locale.

#### 1.1.1 Corridoio Est-Ovest

Il Corridoio Est-Ovest (Centro Europa - Atlantico) costituisce qualcosa di più di un puro assunto trasportistico: si tratta di una constatazione anzitutto geo-economica riferita ad una vasta fascia territoriale sud europea che lambisce l'arco alpino da tutti i lati e riunisce un buon numero delle regioni più prospere e dinamiche del continente.

Il flusso E-O, di carattere necessariamente plurimodale, è in larga misura determinato dalla dinamica delle economie delle regioni attraversate e si presta a diverse ipotesi di soluzione secondo la capacità dei protagonisti locali di influenzare le scelte strategiche comunitarie.

Il Corridoio europeo N5, Trieste-Kiev, ha la sua naturale prosecuzione nel Progetto prioritario europeo N6, Trasporto combinato Francia-Italia, ed interpreta al meglio l'idea di un collegamento "Europa centro orientale-Adriatico-Atlantico" basato su di un forte asse transpadano.

Ma va tenuto presente che la capacità competitiva delle regioni tedesche meridionali - Baviera e Baden Württemberg - potrebbe anche sopravanzare sul piano organizzativo la forza di sostegno del progetto, a favore di varianti transalpine di tracciato che comunque farebbero salvi i flussi E-O Budapest-Lione, a scapito però delle regioni settentrionali italiane.

Di qui la necessità di mettere in campo forti iniziative di accompagnamento del tracciato E-O, sud-europeo e transpadano, da parte delle regioni italiane, proprio in rappresentanza di quegli interessi territoriali che devono assumere su di sé non solo il problema di una definizione del tracciato infrastrutturale plurimodale, ma soprattutto la forza della domanda di trasporto generata dalle economie regionali coinvolte.

Al momento attuale, il livello di elaborazione di un siffatto tracciato sottolinea il concetto di "*sistema integrato*" di cui tale progetto deve dotarsi, in quanto Corridoio

plurimodale di trasporto Ovest-Est, posto a sud dei Pirenei e delle Alpi e destinato a costituire la grande dorsale meridionale della rete transeuropea dei Trasporti, che ha lo scopo di intercettare e distribuire tutti i flussi tra il Mediterraneo e il Centro Europa.

Nell'ambito del Corridoio Est-Ovest si individua un ulteriore area o corridoio:

### **Area centrale del Corridoio Est-Ovest.**

Per arrivare ad un miglioramento della viabilità regionale in quest'area sono necessari sia interventi di breve periodo, per migliorare le condizioni di accessibilità alle aree urbane ed aumentare la capacità di deflusso delle principali strozzature del sistema viario regionale, sia interventi strutturali di più lungo periodo che devono necessariamente comprendere il riordino della viabilità ordinaria dell'area dell'entroterra veneto.

In tale ambito la Regione Veneto si è proposta di realizzare i seguenti obiettivi:

#### ***a) Ottimizzazione delle condizioni di circolazione sulla viabilità ordinaria e decongestionamento nei centri urbani***

Al fine di migliorare il sistema dei trasporti la Regione promuove azioni volte a eliminare situazioni di congestione della rete stradale, a migliorare la mobilità nei centri urbani ed extraurbani, a favorire l'uso della bicicletta e ad eliminare i passaggi a livello. A tal fine si rammenta che il comparto della viabilità è stato recentemente oggetto di importanti atti normativi che hanno ridefinito il quadro delle competenze.

A seguito di questi atti, 701 km di rete stradale statale sono stati classificati di interesse nazionale e 1.763 km sono stati trasferiti dall'ANAS alla Regione.

Tali atti hanno ridefinito il quadro programmatico di riferimento assegnando al Consiglio regionale il compito di definire il Piano Triennale degli interventi e la rete viaria di interesse regionale.

L'adeguamento della rete viaria statale, regionale, provinciale e comunale, al fine di servire il territorio con infrastrutture misurate sulle esigenze del contesto socio-economico, è perseguito secondo le seguenti priorità:

- il raggiungimento di un più elevato grado di sicurezza per la circolazione stradale;
- l'ottimizzazione delle condizioni di circolazione;
- la riduzione dell'inquinamento atmosferico con particolare riguardo ai centri urbani.

#### ***b) Eliminazione dei passaggi a livello e contestuale realizzazione dei sottopassi***

L'eliminazione dei passaggi a livello persegue gli obiettivi della maggior sicurezza sia del transito ferroviario che di quello veicolare e ciclopedonale, con conseguente miglioramento della fruibilità delle infrastrutture e, non da ultimo, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, spesso notevole, dovuto alla sosta prolungata degli automezzi.

Nella generalità all'eliminazione dei passaggi a livello si provvede tramite la realizzazione di opere viarie sostitutive.

In data 24.05.1996 è stata sottoscritta dalla Regione del Veneto e dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. (ora Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – RFI S.p.A.) una convenzione per la definizione di un programma comune per la progressiva eliminazione dei passaggi a livello ricadenti nel territorio della Regione del Veneto. La Convenzione prevede l'individuazione delle priorità di intervento di comune accordo tra due Enti e l'attività di coordinamento della Regione con gli Enti locali e gli Enti interessati.

I singoli programmi di intervento prevedono le modalità di finanziamento delle opere e gli oneri a carico di ciascun Ente interessato, tramite la sottoscrizione di appositi accordi, generalmente ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

#### ***c) Miglioramento della Rete di viabilità statale***

Ai sensi della L.R. n. 39/1991, art. 7, la Giunta Regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale per la sistemazione di tratti di strade statali di riscontrata sinistrosità, per il miglioramento della mobilità nei punti di accumulo del flusso veicolare, per l'ammmodernamento di strutture esistenti e per la realizzazione di viabilità alternativa agli attraversamenti dei centri urbani.

#### ***d) Miglioramento della Rete di viabilità regionale***

Per il miglioramento della viabilità regionale trasferita ai sensi del D. Lgs. n. 112/1998, la Regione ha approvato il Piano triennale regionale di interventi per l'adeguamento della rete viaria. Detto piano si configura come piano-programma sulla rete stradale regionale, in attesa dell'approvazione del Piano di Settore del Piano Regionale dei Trasporti.

Con L.R. n. 29/2001 la Giunta regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica con il compito di curare la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione e la gestione della rete stradale di interesse regionale.

In data 20.12.2002 è stato sottoscritto fra Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. il relativo atto di concessione.

#### ***e) Miglioramento della Rete di mobilità ciclistica***

La Regione al fine di migliorare le condizioni di sicurezza sviluppa azioni tese ad agevolare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo ai mezzi motorizzati per favorire il decongestionamento del traffico riqualificando gli ambiti urbani.

#### ***f) Interventi in ambito urbano***

Al fine di decongestionare i traffici stradali, riqualificare gli ambiti urbani e favorire il disinquinamento prodotto dai mezzi motorizzati la Regione favorisce interventi in ambito urbano ed in particolare la creazione di parcheggi.

A tal fine risultano prioritari i seguenti interventi,:

- ***Soluzione dell'incrocio tra la S.R. n. 14 e via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati.***

L'intervento di progetto consiste in un riassetto generale del nodo tra la S.R. n. 14 e Via San Donà in Mestre, mediante la realizzazione di una rotatoria di snodo, delle relative corsie dirette di svolta a destra e di un sottopasso a 2 corsie per ogni senso di marcia. L'opera si configura come opera complementare al Passante Autostradale di Mestre per il decongestionamento dell'area metropolitana di Venezia/Mestre.

L'intervento fa parte di un più ampio sistema di interventi a servizio del sistema "Passante di Mestre", ed è parte integrante del piano di interventi denominato "Collegamento Passante di Mestre - Area Industriale di Porto Marghera S.R. 14 bis. Intersezioni a livelli sfalsati con Via S. Donà, Via Orlanda e Via Pasqualigo".

Dal punto di vista fisico la gronda lagunare veneziana è costituita dall'articolato intreccio di terre emerse, di bonifiche e di barene che sono lambite dalle acque lagunari.

In tale ambito è qui oggetto di interesse un'area tra quelle più direttamente e pesantemente interessate dalle trasformazioni antropiche e legata strettamente dalla organizzazione funzionale, produttiva e residenziale della città bipolare Venezia-Mestre, fortemente congestionata.

In un ambito di tale singolare connotazione sembra fondamentale risolvere i "colli di bottiglia". Di conseguenza si prevede la realizzazione di interventi di razionalizzazione e potenziamento della viabilità che rientrano nell'insieme organico di lavori relativi all'asse viabilistico Area Industriale di Marghera – Passante di Mestre, e risoluzione del Nodo di San Giuliano che mantengono i caratteri complessivi del territorio riportando a disegno unitario le ipotesi contenute nei piani regolatori comunali (PRC).

Tale insieme di interventi, con esclusivo riferimento al traffico metropolitano, risulta essere caratterizzato dalla realizzazione e dal potenziamento della viabilità esistente nell'area della seconda cintura lungo le direttrici nord-sud e est-ovest, secondo un andamento a rete che è quello costitutivo dei caratteri complessivi del territorio, recependo a tal fine e riportando a disegno unitario le ipotesi contenute nei piani regolatori comunali.

La S.R. 14 bis rappresenta una delle principali arterie di collegamento tra Venezia, da una parte, e la S.S. 13 Terraglio e la Tangenziale dall'altra; in tal senso la S.S. Triestina bis è soggetta ad un elevato volume di traffico che raggiunge i massimi valori nelle prime ore del mattino e della sera.

Attualmente gli incroci sono semaforizzati ma il sistema è largamente insufficiente e inadatto al traffico proveniente dalle due direzioni.

Gli interventi previsti in esecuzione delle previsioni di Piano prevedono il riassetto generale del nodo mediante l'esecuzione delle opere qui specificate.

Nell'intervento relativo a Via San Donà sarà realizzato un sottopasso per le direttrici di marcia nord sud. A lato della carreggiata, costituita dalle rampe del sottopasso, saranno

indicate le bretelle di raccordo della S.R. 14 bis con via San Donà, di larghezza pari a 3 m. più banchine da 0.5-1 m.

L'assetto finale degli incroci sarà completato da due rotatorie di snodo tra la S.R. 14 bis e via San Donà e tra la S.R. 14 bis e Via Orlanda e dalle relative corsie dirette di svolta a destra, con la funzione di ridurre il carico di traffico sulle rotatorie.

Con le nuove opere si avrà maggiore scorrevolezza del traffico in tutte le direzioni e di conseguenza una drastica diminuzione dei tempi di attesa e del livello di pericolosità rispetto all'attuale situazione.

In particolare con l'intervento inserito nel presente Atto integrativo si otterrà l'eliminazione della strozzatura costituita dall'incrocio semaforizzato tra la SR. 14 "di Mestre" e Via San Donà con la conseguente fluidificazione del traffico veicolare. Inoltre l'intersezione viene resa idonea all'inserimento della linea tranviaria "Favaro - Mestre".

In tale ambito in un precedente Atto Integrativo, precisamente il III, è stato finanziato l'intervento relativo *all'Intersezione di via Orlanda con la S.R. 14 bis*, per un ammontare di 12.225.000,00 € a valere sulle risorse della Delibera CIPE 19/2004;

Risultano inoltre funzionali interventi che risolvano problemi relativi alla circolazione regionale e locale come i seguenti:

- *Adeguamento funzionale della S.R. n. 443 "Di Adria" in Comune di Villadose (RO).*

La SR n. 443 "di Adria" attraversa l'ambito comunale di Villadose. L'intervento si propone di sistemare e ammodernare le intersezioni a raso con la viabilità comunale, tramite creazione di corsie canalizzate e/o rotatorie, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza stradale per il traffico veicolare e in particolare per l'utenza debole.

L'area interessata dall'intervento si colloca a sud ovest del capoluogo, in corrispondenza dell'inizio del centro abitato di Villadose (RO), all'incrocio tra la S.R. 443 e la strada comunale Via Garibaldi.

L'intervento è inserito nella programmazione regionale del "Piano triennale di interventi sulla rete lavori di interesse regionale 2002-2004" al n. 189, non ha goduto precedentemente di alcun finanziamento CIPE.

Il contesto in cui si viene ad inserire è costituito da un incrocio pericoloso tra la SR. 443 e la strada comunale Via Garibaldi.

L'intervento proposto costituisce uno stralcio di una nuova strada di collegamento tra la SR. 443 e la provincia di Padova in corrispondenza del Ponte sull'Adige di Anguillara (PD).

Una volta realizzato, porterà all'adeguamento dell'incrocio pericoloso tra la SR. 443 e la Strada comunale Via Garibaldi e alla realizzazione di un primo stralcio del sistema di interventi più generale di cui al n° 189 del "Piano triennale di interventi sulla rete lavori di interesse regionale 2002-2004.

- ***Eliminazione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Venezia-Bologna - realizzazione di variante alla S.P. 45 "Stroppare" nel centro abitato di Vescovana e Stanghella (PD) nel tratto dalla S.P. 8 fino all'innesto con la S.S. 16 per eliminazione del P.L. al Km. 86+077.***

L'intervento è funzionale all'eliminazione dei PP. LL. sulla linea Venezia-Bologna di interesse nazionale mediante la realizzazione di una nuova arteria a sud dell'attuale S.P. n. 45 e quindi di sottopassi alternativi, contribuendo fra l'altro a collegare le aree produttive dei due comuni interessati. L'opera ricopre particolare interesse anche per l'eliminazione della soggezione connessa ai passaggi a livello esistenti.

L'attuale SP 45 nel suo percorso di collegamento Est-Ovest fra la SP 08 e la SS 16 attraversa il centro abitato di Vescovana e di Stanghella con la presenza di un passaggio a livello in corrispondenza dell'intersezione con la linea ferroviaria PD-BO; per l'eliminazione di detto PL si è prevista la realizzazione di due sottopassi: uno solo per il traffico leggero in prossimità del Passaggio a livello da sopprimere e l'altro idoneo al passaggio di traffico pesante in corrispondenza della variante di cui trattasi che consentirà di eliminare il traffico pesante dai centri abitati e di collegare in maniera più fluida e sicura la Zona Industriale con la viabilità esistente.

La nuova S.P.45 si svilupperà parallelamente allo scolo consortile denominato "Condotto Vecchio" in territorio dei comuni di Vescovana e Stanghella.

Tale intervento rientra tra gli interventi previsti nell'Accordo di programma sottoscritto ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 40/1990 tra la Regione del Veneto, la Provincia di Padova, i Comuni di Granze, Solesino, Sant'Elena, Stanghella e Vescovana e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'attuazione del programma di realizzazione di sottopassi alternativi ai passaggi a livello siti alle progressive km. 90+796, km. 91+447 e km. 92+111 della linea ferroviaria Bologna-Padova.

L'intervento è ricompreso nell'ambito del Piano Provinciale della Viabilità della Provincia di Padova approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 43 del 16/07/2001

- ***Bretella di collegamento tra via A. Ferro e nuova SR 10 in Comune di Este.***

Realizzazione di una bretella che collegherà la SP 41 e Via Callido che attualmente rappresenta il collegamento fra la S.S. 10 e la SP 42. La sezione stradale corrisponderà ad una strada con due corsie da m. 3,75 e due banchine da m. 1,50. E' inoltre prevista la realizzazione di un ponte che attraversa lo scolo Motta di m. 25 di lunghezza e m. 15 di larghezza globale.

Il progetto di quest'opera si inserisce nell'ambito del riassetto complessivo della viabilità voluta dal Comune di Este nell'area caratterizzata dalla presenza della S.S. 10, dalla linea ferroviaria Mantova – Monselice, dalle S.P. 41 e 42, dalla zona industriale e da altre tipologie di insediamento.

La bretella di collegamento si colloca all'interno di un'area delimitata dall'esistente S.S. 10 (tratto Monselice – Este), dalla S.P. 41 (tratto Este – Deserto), dalla S.P. 42 (tratto Motta – Deserto) e dall'insediamento produttivo attualmente concluso su via Callido.

L'intervento assume un ruolo decisamente rilevante alla luce della nuova S.S. 10 tra Este e Monselice con caratteristiche di superstrada, destinata a sostituire in larga misura l'attuale strada statale nei movimenti che da Este sono diretti verso l'area produttiva di Monselice, verso la direttrice dell'esistente "Monselice – Mare" per Conselve e Chioggia, verso il corridoio plurimodale costituito dalla A13 "Padova – Bologna", dalla parallela linea ferroviaria, dalla S.S. 16 "Adriatica" che da Padova connette Rovigo e Ferrara.

In tale contesto la realizzazione della bretella costituisce un importante elemento di raccordo e di ricucitura a servizio della Mobilità locale.

Sotto tale profilo nell'immediata prospettiva di trasformazione ed adeguamento della viabilità principale che interessa Este, il progetto costituirà il "normale" asse di penetrazione all'interno del sistema urbano e industriale ed il principale raccordo con il nuovo asse "orizzontale" attestato lungo la nuova S.S. 10.

### **Corridoio Adriatico**

La procedura di riconoscimento del Corridoio Adriatico come grande direttrice europea è tuttora in corso sulla base di uno studio finanziato dalla U.E., che attribuisce carattere plurimodale (acqua e ferro) al corridoio stesso quale strumento di sostegno delle regioni interessate e di rilancio dell'intero bacino mediterraneo orientale (Suez-Turchia-Grecia-Mezzogiorno).

Appare comunque chiaro che, se questa direttrice costituisce una opportunità sotto il profilo economico, essa comporta anche un rischio di collasso per tutte le infrastrutture terrestri italiane (porti, ferrovie, strade) destinate a ripartire i flussi provenienti da, o diretti per, l'hinterland continentale.

Di qui la necessità, per una regione come il Veneto, di inserirsi come parte attiva entro un quadro ponderato di previsione della domanda, che le consenta di valutare con attenzione tutti i reali fabbisogni di infrastrutturazione territoriale in grado di ripartire gli incrementi di traffico senza aggiungere criticità al quadro esistente, e senza perdere le opportunità derivanti dal ruolo di naturale terminal marittimo sud europeo.

In tale corridoio risulta inserito il seguente intervento:

- ***Sistemazione delle intersezioni tra la SR n. 88 "Rodigina" e la viabilità secondaria e realizzazione di una pista ciclabile (primo stralcio).***

L'intervento sarà realizzato nel centro abitato del Comune di Lendinara e consisterà nella sistemazione delle intersezioni a raso della strada regionale n. 88 in corrispondenza delle Vie Nenni, Matteotti e Caduti del Lavoro e nella realizzazione di una pista ciclabile bidirezionale sul lato sud della S.R. 88 tra le Vie Aldo Moro e Matteotti, nell'ambito del centro abitato di Lendinara, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza stradale per il traffico veicolare e in particolare per l'utenza debole.

L'attuale contesto è costituito da una strada regionale in ambito urbano con presenza di intersezioni a raso alcune delle quali semaforizzati.

Non vi è stato alcun finanziamento CIPE precedente.

Una volta realizzato si avrà l'adeguamento per finalità di sicurezza e fluidità del traffico di n. 2 intersezioni a raso (una delle quali semaforizzata) e la realizzazione di una pista ciclabile in affiancamento al tronco stradale oggetto di intervento, per la messa in sicurezza del traffico ciclabile.

### **Corridoio Adriatico-Brennero**

Il corridoio Adriatico-Brennero ha funzione sia di accessibilità dei traffici diretti nella fascia territoriale contermina, sia di collegamento agli itinerari autostradali, oltre a colmare un'esigenza di razionalizzazione della rete a servizio del territorio interessato, configurandosi quale elemento di connessione tra i principali itinerari Nord-Est del paese, ed è in quest'ottica che si inserisce nell'Atto Integrativo il seguente intervento:

- ***Realizzazione di una strada per il collegamento tra la S.S. 434 "Transpolesana" ed il capoluogo lungo la ex linea ferroviaria Legnago – Ostiglia in comune di Legnago.***

L'opera in oggetto consiste nella realizzazione di un'arteria stradale di adeguata sezione, con intersezioni di tipo rotatorio di idoneo raggio per collegare direttamente il centro urbano con la grande viabilità.

Trattasi di intervento che si sviluppa quasi completamente sul sedime della linea ferroviaria dismessa Legnago – Ostiglia utilizzandone i manufatti e le opere d'arte esistenti.

Il raccordo con la viabilità esistente (via Mantova) avviene attraverso un sottopasso al rilevato ferroviario.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova strada di tipo urbano di servizio a collegamento con la S.S. n. 434 "Transpolesana", avente una corsia complessiva pari a 7,50 m di carreggiata, a cui si andranno ad aggiungere, su entrambi i lati, una banchina bitumata di 1,50 m per parte e di 0,75 m, non bitumata. Il tutto per una larghezza di complessivi 12,00 m.

Lo sviluppo complessivo misura circa 1.600 metri, di cui circa 1.100 metri sul sedime della ex linea ferroviaria Legnago – Ostiglia.

L'opera è comprensiva di un sottopassaggio al rilevato ferroviario in corrispondenza dell'attuale Via Corradina della lunghezza complessiva di 85 metri e di n. 3 rotonde di medie dimensioni rispettivamente in corrispondenza con l'accesso alla zona sportiva "Corradina", con l'intersezione con via S. Salvaro e con l'innesto con lo svincolo della "Transpolesana" in via Fratta.

Nello specifico la strada in oggetto collega l'area del piano particolareggiato "ex Zuccherificio", ubicato lungo Via Mantova, con lo svincolo esistente lungo la s.s. 434 in corrispondenza di via Fratta.

Il progetto prevede la possibilità di realizzare un percorso ciclabile in sede separata parallelo alla nuova strada sul lato sud della stessa.



La situazione attuale è costituita dal tratto dimesso della S.S. n. 10 che dal piazzale Ponte Fior di Rosa raggiunge la strada statale a 4 corsie n. 434 “Transpolesana”, con presenza di numerosi incroci di tipo urbano, di 2 incroci semaforizzati e con attraversamento del centro della popolosa frazione di S. Pietro, caratterizzato da numerose attività di commercio al dettaglio e direzionali.

Gli obiettivi che si intendono conseguire con il presente intervento sono sinteticamente i seguenti:

- 1) miglioramento delle condizioni di accessibilità al capoluogo e realizzazione di un collegamento diretto tra l’area ferroviaria di Legnago (stazione ed adiacente scalo merci) con la strada statale 434 “Transpolesana”, con notevole riduzione dei tempi di percorrenza;
- 2) rilancio dello scalo ferroviario di Legnago, attualmente penalizzato dalla difficile raggiungibilità che avviene attraverso strada urbane di sezione ridotta ed intensamente trafficate;
- 3) integrazione dello scalo ferroviario con la banchina fluviale di Torretta attualmente in fase di realizzazione per il conseguimento dell’obiettivo di realizzare una struttura intermodale, sia pure policentrica, per l’integrazione del trasporto su acqua, su gomma e su ferro.

Si avranno inoltre i seguenti effetti indiretti connessi alla realizzazione del progetto

- decongestionamento del traffico di attraversamento della frazione di S.Pietro;
- riduzione dell’inquinamento atmosferico nel centro abitato;
- agevole accesso ad un ampio parcheggio scambiatore ubicato in prossimità del centro urbano.

### **Sistema della Montagna**

Nell’ambito della rete stradale principale, un ruolo preminente viene assegnato agli assi viari dell’ambiente alpino, che svolgono funzioni di collegamento su percorsi medio-brevi interessanti zone regionali contermini. Trattandosi, nella maggior parte dei casi, di percorsi privi di alternative, appare necessario garantire una priorità di intervento, anche in rapporto alle esigenze indotte dai traffici, in risposta alla domanda di decongestionamento degli assi viari, contemperandovi finalità prioritarie di sicurezza.

Nell’ambito di tale “Sistema Montagna”, all’interno del “Piano Triennale Regionale di interventi per l’adeguamento della rete viaria 2002-2004”, sono già stati previsti numerosi interventi di ammodernamento e messa in sicurezza, con interventi di adeguamento e messa a norma di vari tratti stradali (gallerie, varianti agli abitati, rettifiche di curve).

Tali interventi sono localizzati lungo la direttrice viaria costituita dalla ex SS 50 “Del Grappa e Passo Rolle”, ora Strada Regionale S.R. 50, importante strada interregionale e principale collegamento tra la Provincia di Belluno e l’area del Primiero, in provincia di Trento.

Viene inserito nel “Sistema Montagna” anche il seguente intervento, che trova copertura finanziaria nell’ambito dell’Atto integrativo:

- ***SR 348 - Ammodernamento intersezione a Fener (BL)***

L’intervento in oggetto si propone di risolvere il problema dell’attraversamento dell’abitato di Fener che rappresenta, in particolare nei momenti di traffico elevato, un punto di notevole rallentamento per la circolazione.

Si determinano, infatti, situazioni di notevole congestionamento della circolazione sia per la presenza ai due estremi dell’abitato di innesti con linee viabili di importanza quali l’accesso all’abitato di Alano di Piave a nord e il collegamento con la sinistra Piave (sia in direzione Belluno che Valdobbiadene), sia per la presenza di numerosi accessi privati e di viabilità di livello inferiore sia infine per l’inserimento del tratto in esame della S.R. 348 in spazi ristretti dovuti alla presenza di fabbricati su ambo i lati della strada.

Tali situazioni comportano la formazione di incolonnamenti di veicoli in attesa di svolta principalmente in corrispondenza delle suddette intersezioni che determinano anche problematiche di inquinamento ambientale per la porzione dell’abitato di Fener, direttamente prospiciente alla sede stradale.

L’intervento risulta fondamentale al fine di facilitare l’accesso del traffico proveniente dal territorio bellunese alla futura Pedemontana Veneta

I risultati attesi una volta realizzato l’intervento sono i seguenti: miglioramento della scorrevolezza della circolazione, miglioramento della gestione dei flussi di traffico tra S.R. 348 e strade di livello inferiore (provinciali e comunali), riduzione velocità dei veicoli in transito, riduzione delle interferenze tra traffico veicolare e traffico debole (in particolare pedonale e ciclabile).

La visione del “Sistema Montagna” spinge la Regione ad intervenire anche sul sistema funiviario quale efficace alternativa all’uso del mezzo privato per i flussi turistici invernali legati allo spostamento tra diversi comprensori sciistici, nell’ottica di un circuito continuo e meno dipendente dai collegamenti veicolari su strada.

### ***Razionalizzazione del sistema impiantistico funiviario.***

La Regione del Veneto nell’ambito del trasporto a fune intende proseguire con gli interventi di razionalizzazione del sistema, attraverso la realizzazione di nuove linee funiviarie e la sostituzione di impianti tecnologicamente obsoleti. Questo assolve al duplice scopo di migliorare i livelli di sicurezza degli stessi impianti e di offrire all’utenza propria delle aree sciabili delle infrastrutture di trasporto più in linea alle recenti richieste di mobilità, soprattutto in termini di velocità di spostamento.

L’implementazione del sistema si prefigge, altresì, di diminuire lo spostamento di veicoli diretti ai diversi comprensori sciistici che, ad oggi, non possono fruire di collegamenti tra loro, evitando in tal modo l’aumento del traffico veicolare lungo la rete stradale esistente. E’ dimostrato, infatti, che la presenza di impianti funiviari, dotati di

ampie aree di parcheggio ove stazionare i mezzi privati, consentono di raggiungere le aree sciabili senza dover percorrere le strade che portano ai valichi o alle stazioni sciistiche presenti alle maggiori altitudini. Inoltre, lo sciatore nel desiderio di spostarsi tra i diversi comprensori sciistici trova più funzionale l'uso degli impianti di risalita e appositi ski-weg che consentono di spostarsi agevolmente da un impianto di risalita all'altro piuttosto che l'uso del veicolo privato che comporta maggiori scomodità.

Per analoghe ragioni questo risparmio di flusso veicolare permane anche durante il periodo estivo per gli impianti in esercizio per tutto l'anno ed utilizzati da molti escursionisti della montagna. Tutto ciò porta una conseguente diminuzione del fattore di rischio legato alla intensa circolazione stradale che si verifica soprattutto nei periodi festivi e nei fine settimana. La diminuzione dell'uso di veicoli privati ha, inoltre, come simultaneo beneficio una riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Nell'ambito del Piano Regionale dei Trasporti, e conformemente a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 6 marzo 1990, n. 18, la Regione sta predisponendo il Piano Neve, strumento pianificatorio di settore che provvederà a dare attuazione a questo processo di razionalizzazione del sistema ma che offrirà anche delle opportunità di sviluppo per l'indotto socio-economico che ruota attorno all'impiantistica funiviaria in servizio pubblico e che da questa dipende e riceve impulso.

Con riferimento allo sviluppo dell'area montana veneta e all'implementazione del sistema funiviario, la Regione considera importante creare le condizioni per poter competere con le vicine aree trentine e sud tirolesi, punto di riferimento in tema di offerta impiantistica, anche attraverso il supporto alle iniziative promosse da molte amministrazioni locali e imprese private del settore.

In tale ottica viene inserito nel presente Accordo l'intervento:

- ***“Riqualificazione comprensorio sciistico Monte Agudo”. Realizzazione impianto di risalita tra Taiarezze - Malon in comune di Auronzo di Cadore (BL)***

Il presente progetto prevede la realizzazione, in Comune di Auronzo di Cadore, in provincia di Belluno, di una nuova seggiovia quadriposto del tipo ad agganciamento automatico con seggiolini carenati.

L'impianto rientra a servizio del comprensorio sciistico del Monte Agudo gestito dalla società a prevalente partecipazione comunale “Auronzo d'Inverno S.r.l.”, e rientra nel programma di ammodernamento delle strutture sciistiche.

Il Comune di Auronzo di Cadore è situato sul versante sinistro della Val d'Ansiei, a quota 864 m sul livello del mare, e comprende undici borgate con complessivi 4.000 abitanti.

Il Comune si snoda per più di 8 chilometri nel fondovalle più lungo del Cadore; confina a nord con le pendici meridionali del Monte Aiarnola, e a sud in parte col lago artificiale, denominato Santa Caterina.

Il territorio manifesta una forte vocazione per il turismo invernale: vi sono più di 25 km di piste da sci alpino inserite nel comprensorio del Dolomiti Superski.

Auronzo di Cadore inoltre è attraversata dalla Strada Regionale 48 che arriva a Passo Tre Croci e prosegue poi verso la conca Ampezzana. In località Dogana Vecchia la

strada regionale 48 si biforca divenendo Strada Regionale 48b verso Misurina e Dobbiaco.

L'impianto in progetto, assieme alla nuova seggiovia biposto "Malon – Monte Agudo", costituirà l'asse preferenziale del comprensorio sciistico del Monte Agudo, mentre la sciovia "Fedo" permetterà il ricircolo degli sciatori con l'omonima pista.

L'area in cui sarà collocata la stazione di valle del nuovo impianto, sarà la medesima di quella in cui si trova la stazione di valle dell'attuale seggiovia "Taiarezze". La linea dell'impianto collegherà le località Taiarezze e Malon Basso, risultando distante circa 500 m dalla stazione di valle della seggiovia "Malon – Monte Agudo" e circa 800 m da quella della seggiovia "Fedo".

La stazione motrice sarà ubicata a monte mentre quella di valle avrà funzione tenditrice.

La seggiovia avrà le seguenti caratteristiche principali:

- Lunghezza orizzontale	ml	1.358,00
- Dislivello	ml	491,50
- Quota fune stazione di valle (Taiarezze)	m	863,00
- Quota fune stazione di monte (Malon)	m	1.354,50
- Velocità Massima d'esercizio	m/s	5,00
- Portata dell'impianto	P/H	2.200
- Tempo di percorrenza		4'.51"

L'intervento in argomento si propone di completare ed integrare una serie di impianti e strutture pubbliche atti a garantire una migliore fruizione di una zona di particolare pregio turistico sia invernale che estiva come quella del comprensorio scioviario di Monte Agudo.

La località di Monte Agudo, posta in prossimità dell'abitato di Auronzo di Cadore, risulta essere la struttura impiantistica più comoda da raggiungere sia nella stagione estiva che in quella invernale ed è comunque il centro di un'innumerabile serie di manifestazioni turistiche (gare di sci alpino, sci d'alpinismo, slittino su neve e su rotaia, ecc.). Le sempre più elevate richieste ed esigenze da parte dei turisti e dei residenti comportano pertanto una maggior necessità di adeguare gli standard funzionali, organizzativi e di accoglienza delle strutture esistenti in loco.

Attualmente, infatti, il comprensorio sciistico di Monte Agudo è dotato di 3 impianti di risalita e di otto piste da discesa. Di seguito in tabella 1 sono riportati i dati principali degli impianti di risalita

<i>1.2 Nome e Tipologia d'impianto</i>	<b>Lunghezza (m)</b>	<b>Dislivello (m)</b>	<b>Portata (p/h)</b>
Seggiovia Biposto "Taiarezze"	865,0	284,0	800
Seggiovia Biposto "Fedo"	1.128,0	400,0	1.200
Seggiovia Biposto "Malon-Monte Agudo"	915,0	238,5	1.200

Il nuovo progetto rientra in un programma a lungo termine avente lo scopo di rendere razionale il comprensorio sciistico.

Tale ambizioso programma è iniziato con la realizzazione dell'impianto seggiovia biposto "Malon – Monte Agudo" che ha portato alla dismissione e allo smantellamento delle due obsolete sciovie denominate "Pomauria" e "Malon". Il programma adesso prosegue con la realizzazione della nuova seggiovia e prevede la dismissione del vecchio impianto fisicamente obsoleto e la realizzazione della seggiovia "Taiarezze", spostando l'asse di risalita verso il Colle Malon.

## **2. Copertura finanziaria interventi**

La nuova copertura finanziaria dei singoli interventi è riportata nella tabella successiva:

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - RY - V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 15/05/2006

**INTESA: VENETO**

**CD ACCORDO RY V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità**

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	24.456,56	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	366.588,78	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	12.228,28	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	696.726,38	2008
Comunale	LENDINARA				Determinazione n. 30 del 28-04-2005	350.000,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>1.100.000,00</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>350.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>1.450.000,00</b>	

**I1A1P065** Sistemazione delle intersezioni tra la SR n. 88 "Rodigina" e la viabilità secondaria e realizzazione di una pista ciclabile (primo stralcio)

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - RY - V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 15/05/2006

**I1A1P066** Soluzione dell'incrocio tra la S.R. n. 14 e via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	1.756.626,78	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	3.338.586,14	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	58.595,69	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	117.191,39	2006
Regionale	Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112		2001	11	Del. Consiglio Regionale 60/02	30.491,00	2006
Provinciale	VENEZIA				Ratifica dell'accordo di programma con DGP prot. n. 23910 del 25-03-2003	1.549.371,00	2006
Comunale	VENEZIA				Ratifica dell'accordo di programma con DCC prot. n. 42 del 07-04-2003	2.582.285,00	2006
Privata e Altra Pubblica					Soc. Autostrade Venezia e Padova S.p.A.	7.746.853,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>5.271.000,00</b>	
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>30.491,00</b>	
<b>Totale fonte provinciale</b>						<b>1.549.371,00</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>2.582.285,00</b>	
<b>Totale fonte privati e altra pubblica</b>						<b>7.746.853,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>17.180.000,00</b>	

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - RY - V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 15/05/2006

**I1A1P067** Adeguamento funzionale della S.R. n.443 "di Adria" in Comune di Villadose.

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	11.672,45	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	665.057,00	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	349.925,65	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	23.344,90	2006
Regionale	Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale		1991	39	DGR n. 4345 del 29.12.2004	500.000,00	2004
<b>Totale fonte statale</b>						<b>1.050.000,00</b>	
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>500.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>1.550.000,00</b>	

**I1A1P068** SR 348-Ammodernamento intersezione a Fener

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	48.913,12	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	733.177,56	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	1.393.452,76	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	24.456,56	2005
<b>Totale fonte statale</b>						<b>2.200.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>2.200.000,00</b>	



**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - RY - V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 15/05/2006

<b>Fonte</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo norma</b>	<b>Anno</b>	<b>N°</b>	<b>Estremi</b>	<b>Importo</b>	<b>Esercizio di competenza</b>
11A1P069	Eliminazione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria VE-BO.Variante alla S.P. 45 "Stroppare" nel centro abitato di Vescovana e Stanghella nel tratto dalla S.P. 8 fino all'innesco con la S.S. 16 per eliminazione del P. L. al Km. 86 + 077.						
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	812.827,30	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	27.113,43	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	54.226,86	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	1.544.832,41	2008
Regionale	INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE NEL SETTORE DEI TRASPORTI.		1982	8		700.000,00	2006
Provinciale	PADOVA						
Comunale	VESCOVANA				Accordo di Programma Quadro del 26-11-02 L.R. 8/82 art. 4 L.R. 35/2001	3.876.000,00	2006
Privata e Altra Pubblica					Accordo di Programma del 26-11-02 L.R. 8/82 art 4- L.R.35/2001 R.F.I. S.p.A.	381.000,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>2.439.000,00</b>	
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>700.000,00</b>	
<b>Totale fonte provinciale</b>						<b>3.876.000,00</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>381.000,00</b>	
<b>Totale fonte privati e altra pubblica</b>						<b>2.704.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>10.100.000,00</b>	

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - RY - V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 15/05/2006

11A1P070 'Riqualificazione comprensorio sciistico Monte Agudo'. Realizzazione impianto di risalita tra Taiarezze - Malon in comune di Auronzo di Cadore (BL)						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza
Regionale	Interventi regionali per i patti territoriali		1999	13	D.G.R. n. 4197 del 30-12-2005	1.500.000,00 2000
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma		2000	5	DGR 783/06	876.739,90 2003
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma		2000	5	DGR 783/06	490.845,91 2001
Comunale	AURONZO DI CADORE				DGC n. 121 del 29-09-2006 di impegno per 1.400.000euro; la quota rimanente ancora da impegnare	2.832.414,19 2006
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>2.867.585,81</b>
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>2.832.414,19</b>
<b>Totale criticità finanziarie</b>						
<b>Totale intervento</b>						<b>5.700.000,00</b>
11A1P071 Bretella di collegamento tra via A. Ferro e nuova SR 10 in Comune di Este						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza
Regionale	Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112		2001	11	DGR n. 783 del 21/03/2006	1.150.000,00 2001
Provinciale	PADOVA				Del. Provincia Padova n. 773 del 12-12-2005	800.000,00 2006
Comunale	ESTE				Delibera di Giunta Comunale n. 226/05 del 24-11-2005	350.000,00 2006
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>1.150.000,00</b>
<b>Totale fonte provinciale</b>						<b>800.000,00</b>
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>350.000,00</b>
<b>Totale criticità finanziarie</b>						
<b>Totale intervento</b>						<b>2.300.000,00</b>

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - RY - V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 15/05/2006

<b>Fonte</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo norma</b>	<b>Anno</b>	<b>N°</b>	<b>Estremi</b>	<b>Importo</b>	<b>Esercizio di competenza</b>
11A1P072	Realizzazione di una strada per il collegamento tra la S.S. 434 'Transpalesana' ed il capoluogo lungo la ex linea ferroviaria Legnago ' Ostiglia in comune di Legnago						
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria	1.266.456,90	2001
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma		2000	5	DGR 783/06	233.543,10	2001
Comunale	LEGNAGO				Mancano gli estremi. Il comune redigerà l'atto di impegno all'approvazione della progettazione esecutiva	2.300.000,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>1.266.456,90</b>	
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>233.543,10</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>2.300.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>3.800.000,00</b>	
<b>Totale accordo</b>						<b>44.280.000,00</b>	

Alle suddette risorse vanno ad aggiungersi 8.013.141,76 euro, ad integrazione e modifica del finanziamento dell'intervento **IIA1P042** "Rettifica e sistemazione della S.R.50 tra le progressive Km.55 e Km.57 in località Moline" inserito nel I° Atto integrativo infrastrutture per la mobilità, di cui rispettivamente 2.673.141,76 euro a carico della Provincia autonoma di Trento e 5.340.000,00 euro a valere della Delibera CIPE 35/05, quest'ultime in sostituzione di risorse regionali di pari importo già programmate nel I° Atto integrativo a copertura del suddetto intervento

Infatti dai dati relativi al monitoraggio al 31/12/2005 del suddetto atto integrativo risulta che il costo del suddetto intervento è pari a 15.500.000 euro, finanziato con risorse regionali (L.R.39/91 e L.R. 11/2001) per 5.713.141,76 euro e con risorse della Provincia autonoma di Trento per 9.786.858,24.

L'incremento di costo successivamente rilevato, pari a 2.300.000 euro che figurerà nel prossimo rapporto di monitoraggio del 30 giugno 2006, è dovuto a più elevate funzionalità dell'intervento richieste dall'utenza al fine di minimizzare le limitazioni di traffico.

In conclusione, l'intervento nel prossimo rapporto di monitoraggio del 30 giugno 2006 risulterà finanziato nel modo seguente: complessivi 12.460.000 euro a carico della Provincia autonoma di Trento e 5.340.000 euro di risorse Delibera CIPE 35/05.



*Ministero dell'Economia e  
delle Finanze*



*Ministero delle  
Infrastrutture e dei  
Trasporti*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**V ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI  
PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA  
DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

**ALLEGATO 2 – SCHEDE INTERVENTO**

Roma, Giugno 2006

## Scheda Attività / Intervento: I1A1P065

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

**Responsabile Accordo:** Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P065

Versione del: 15-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Sistemazione delle intersezioni tra la SR n. 88 "Rodigina" e la viabilità secondaria e realizzazione di una pista ciclabile (primo stralcio)

**Settore d' Intervento:** 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	LENDINARA	2

**Responsabile Intervento:** Ing. Alessandro Romanini (Veneto Strade S.p.A)

**Recapito:** via Sansovino - Mestre (VE) Tel. 041 2907711

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Veneto Strade S.p.A.

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 27-MAG-05	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note: Delibera del Consiglio Comunale n° 37 del 27-05-2005

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-APR-05	Tipo Effettiva	Fine fase 30-GIU-06	Tipo Prevista	Approvazione 15-LUG-06	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-LUG-06	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-06	Tipo Prevista	Approvazione 30-SET-06	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

## 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 15-OTT-06	Tipo Prevista	Data Fine 15-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 31-MAR-07	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAR-09	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-APR-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-LUG-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 02-LUG-07	Tipo Prevista	Data Fine 02-LUG-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

<b>Costo Complessivo:</b>	1.450.000,00		
<b>Anno:</b>	<b>Realizzato (Euro):</b>	<b>Da Realizzare (Euro):</b>	<b>Totale (Euro):</b>
2006	12.293,00	,00	12.293,00
2007	,00	567.707,00	567.707,00
2008	,00	725.000,00	725.000,00
2009	,00	145.000,00	145.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>	,85		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento      Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro)      24.456,56      Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento      Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro)      366.588,78      Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento      Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro)      696.726,38      Anno esercizio: 2008

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento      Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro)      12.228,28      Anno esercizio: 2005

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
Determinazione n. 30 del 28-04-2005

Comune: LENDINARA      Importo (Euro): 350.000,00      Anno esercizio: 2006



## 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	12.293,00
Data: 14-MAG-06	Importo (Euro):	12.293,00
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	12.293,00
Data: 14-MAG-06	Importo (Euro):	12.293,00
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

## 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attività / Intervento: I1A1P066

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

**Responsabile Accordo:** Ing. Silvano Vernizzi - Segreterio Generale Infrastrutture

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P066

Versione del: 15-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Soluzione dell'incrocio tra la S.R. n. 14 e via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati

**Settore d' Intervento:** 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VENEZIA	VENEZIA	2

**Responsabile Intervento:** Ing. Alessandro Romanini (Veneto Strade S.p.A.)

**Recapito:** via Sansovino - Mestre (VE) Tel. 041 2907711

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Veneto Strade S.p.A.

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 09-FEB-04	Tipo Effettiva	Fine fase 17-MAG-04	Tipo Effettiva	Approvazione 17-MAG-04	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAG-05	Tipo Effettiva	Fine fase 05-AGO-05	Tipo Effettiva	Approvazione 15-SET-06	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-MAR-07	Tipo Prevista	Fine fase 30-GIU-07	Tipo Prevista	Approvazione 30-AGO-07	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

## 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 30-OTT-06	Tipo Prevista	Data Fine 28-FEB-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 30-SET-08	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-10	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-OTT-10	Tipo Prevista	Data Fine 30-MAG-11	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 01-GIU-11	Tipo Prevista	Data Fine 01-GIU-11	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 17.180.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	211.411,26	,00	211.411,26
2007	,00	,00	,00
2008	,00	3.224.588,74	3.224.588,74
2009	,00	10.308.000,00	10.308.000,00
2010	,00	3.436.000,00	3.436.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	1,23		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 117.191,39

Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 1.756.626,78

Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 3.338.586,14

Anno esercizio: 2008

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 58.595,69

Anno esercizio: 2005

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 11 - 2001 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112

Estremi del Provvedimento: Del. Consiglio Regionale 60/02  
Regione: VENETO Importo (Euro): 30.491,00 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento  
Ratifica dell'accordo di programma con DGP prot. n. 23910 del 25-03-2003  
Provincia: VENEZIA Importo (Euro) 1.549.371,00 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
Ratifica dell'accordo di programma con DCC prot. n. 42 del 07-04-2003  
Comune: VENEZIA Importo (Euro): 2.582.285,00 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:  
Soc. Autostrade Venezia e Padova S.p.A.  
Privata Importo (Euro): 7.746.853,00 Anno esercizio: 2006

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	211.411,26
Data: 14-MAG-06	Importo (Euro):	211.411,26
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	211.411,26
Data: 14-MAG-06	Importo (Euro):	211.411,26
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attività / Intervento: I1A1P067

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

**Responsabile Accordo:** Ing. Silvano Vernizzi - Segreterio Generale Infrastrutture

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P067

Versione del: 15-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Adeguamento funzionale della S.R. n.443 "di Adria" in Comune di Villadose.

**Settore d' Intervento:** 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	ROVIGO	VILLADOSE	2

**Responsabile Intervento:** Ing. Alessandro Romanini (Veneto Strade S.p.A.)

**Recapito:** via Sansovino - Mestre (VE) tel. 040 2907711

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Veneto Strade S.p.A.

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Nessuna Progettazione

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	N						
Soggetto competente			Veneto Strade S.p.A.				

**Note:** é in fase di preparazione la progettazione preliminare

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 31-MAG-03	Tipo Effettiva	Fine fase 27-APR-04	Tipo Effettiva	Approvazione 30-GIU-06	Tipo Prevista
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-LUG-06	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-06	Tipo Prevista	Approvazione 15-NOV-06	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-DIC-06	Tipo Prevista	Fine fase 15-FEB-07	Tipo Prevista	Approvazione 01-MAR-07	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Veneto Strade S.p.A.

Note:

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

## 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 15-MAR-07	Tipo Prevista	Data Fine 15-GIU-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-LUG-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-AGO-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-SET-08	Tipo Prevista	Data Fine 01-DIC-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 01-SET-08	Tipo Prevista	Data Fine 01-SET-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1.550.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	48.960,00	,00	48.960,00
2007	,00	726.040,00	726.040,00
2008	,00	775.000,00	775.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	3,16		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 23.344,90 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 349.925,65 Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 665.057,00 Anno esercizio: 2008

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 11.672,45 Anno esercizio: 2005

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 39 - 1991 - Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale

Estremi del Provvedimento: DGR n. 4345 del 29.12.2004

Regione: VENETO Importo (Euro): 500.000,00 Anno esercizio: 2004



## 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	48.960,00
Data: 14-MAG-06	Importo (Euro):	48.960,00
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	48.960,00
Data: 14-MAG-06	Importo (Euro):	48.960,00
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

## 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attività / Intervento: I1A1P068

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

**Responsabile Accordo:** Ing. Silvano Vernizzi - Segreterio Generale Infrastrutture

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P068

Versione del: 15-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** SR 348-Ammodernamento intersezione a Fener

**Settore d' Intervento:** 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	ALANO DI PIAVE	2

**Responsabile Intervento:** Ing. Alessandro Romanini

**Recapito:** via Sansovino - Mestre VE - tel 041 2907711

**Soggetto Proponente:** Regione Veneto

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Veneto Strade S.p.A.

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Esecutiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase 10-NOV-03	Tipo Effettiva	Fine fase 20-FEB-04	Tipo Effettiva	Approvazione 28-MAR-06	Tipo Effettiva
----------------	-----------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 10-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 31-MAR-06	Tipo Effettiva	Approvazione 05-APR-06	Tipo Effettiva
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente Veneto Strade S.p.A.

Note:

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

## 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 18-APR-06	Tipo Effettiva	Data Fine 30-GIU-06	Tipo Prevista
--------------------------	-------------------	------------------------	------------------

Note:

## 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-LUG-06	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-LUG-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-AGO-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 01-SET-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-SET-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2.200.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	329.458,49	670.541,51	1.000.000,00
2007	,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	14,98		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 48.913,12

Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 733.177,56

Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 1.393.452,76

Anno esercizio: 2008

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 24.456,56

Anno esercizio: 2005

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 338.051,45

Data: 15-MAG-06 Importo (Euro): 338.051,45

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro) 309.458,19

Data:	15-MAG-06	Importo (Euro):	309.458,19
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>		Importo Totale (Euro)	,00

## **6 - Avanzamento Fisico**

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attività / Intervento: I1A1P069

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

**Responsabile Accordo:** Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P069

Versione del: 15-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Eliminazione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria VE-BO.Variante alla S.P. 45 "Stroppare" nel centro abitato di Vescovana e Stanghella nel tratto dalla S.P. 8 fino all'innesto con la S.S. 16 per eliminazione del P. L. al Km. 86 + 077.

**Settore d' Intervento:** 0101999 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - ALTRE OPERE STRADALI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	STANGHELLA	3
		VESCOVANA	2

**Responsabile Intervento:** Ing. Antonio Zotta

**Recapito:** P.zza Antenore, 3 Padova tel. 049 8201729

**Soggetto Proponente:** Provincia di Padova

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Provincia di Padova

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 02-APR-01	Tipo Effettiva	Fine fase 24-APR-03	Tipo Effettiva	Approvazione 15-SET-03	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Stanghella

Note: La data di fine fase coincide con la data di approvazione definita con Delibera Comunale n. 19 del 24-04-2003

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 12-DIC-03	Tipo Effettiva	Fine fase 03-GIU-04	Tipo Effettiva	Approvazione 30-OTT-06	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Provincia di Padova

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-NOV-06	Tipo Prevista	Fine fase 15-DIC-06	Tipo Prevista	Approvazione 31-DIC-06	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Provincia di Padova

Note:

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

## 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 02-GEN-07	Tipo Prevista	Data Fine 31-MAR-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: Soggetto competente provincia

## 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-APR-07	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-09	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: Soggetto competente provincia

## 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-APR-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-GIU-10	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: Soggetto competente provincia. Collaudo in corso d'opera.

## 5. FUNZIONALITÀ

Data Inizio 31-DIC-09	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-09	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 10.100.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	81.000,00	1.064.000,00	1.145.000,00
2007	,00	2.500.000,00	2.500.000,00
2008	,00	4.500.000,00	4.500.000,00
2009	,00	1.955.000,00	1.955.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,80		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 54.226,86

Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 812.827,30

Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 1.544.832,41

Anno esercizio: 2008

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 27.113,43

Anno esercizio: 2005

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 8 - 1982 - INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE NEL SETTORE DEI TRASPORTI.

Estremi del Provvedimento:



Regione: VENETO

Importo (Euro): 700.000,00

Anno esercizio: 2006

#### Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma Quadro del 26-11-02 L.R. 8/82 art. 4 L.R. 35/2001

Provincia: PADOVA

Importo (Euro) 3.876.000,00

Anno esercizio: 2006

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma del 26-11-02 L.R. 8/82 art 4- L.R.35/2001

Comune: VESCOVANA

Importo (Euro): 381.000,00

Anno esercizio: 2006

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

R.F.I. S.p.A.

Privata

Importo (Euro): 2.704.000,00

Anno esercizio: 2006

## 5 - Avanzamento Contabile

### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 373.200,00

Data: 22-DIC-03

Importo (Euro): 373.200,00

### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro) 81.000,00

Data: 14-GEN-05

Importo (Euro): 81.000,00

### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

## 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

## Scheda Attività / Intervento: I1A1P070

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

**Responsabile Accordo:** Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P070

Versione del: 15-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** 'Riqualificazione comprensorio sciistico Monte Agudo'. Realizzazione impianto di risalita tra Taiarezze - Malon in comune di Auronzo di Cadore (BL)

**Settore d' Intervento:** 0106033 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - TRASPORTI MULTIMODALI E ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO - FUNIVIE, SEGGIOVIE, FUNICOLARI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	AURONZO DI CADORE	2

**Responsabile Intervento:** Ing. Nicola Fagherazzi

**Recapito:** Comune di Auronzo - Tel. 0435/400254

**Soggetto Proponente:** Comune di Auronzo Di Cadore (BL)

**Soggetto Attuatore:** Comune di Auronzo Di Cadore (BL)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 19-APR-06	Tipo Effettiva	Fine fase 27-APR-06	Tipo Effettiva	Approvazione 27-APR-06	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Auronzo Di Cadore (BL)

Note: DGM n. 70

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 19-APR-06	Tipo Effettiva	Fine fase 30-LUG-06	Tipo Prevista	Approvazione 30-OTT-06	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Auronzo Di Cadore (BL)

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-MAR-07	Tipo Prevista	Fine fase 15-APR-07	Tipo Prevista	Approvazione 30-APR-07	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Auronzo Di Cadore (BL)

Note:

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività**

Attività: Parere USTIF

Data Inizio	30-LUG-06	Tipo	Prevista	Data Fine	30-APR-07	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: Ministero Infrastrutture e Trasporti

Note:

**D. Dati di Realizzazione**

## 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
28-FEB-07	Prevista	31-MAR-07	Prevista

Note:

## 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAG-07	Prevista	15-GEN-08	Prevista

Note:

## 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-NOV-07	Prevista	14-DIC-07	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-DIC-07	Prevista	15-DIC-07	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 5.700.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	,00	70.000,00	70.000,00
2007	,00	5.345.000,00	5.345.000,00
2008	,00	285.000,00	285.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Regionale**

Descrizione della fonte:

L.R. - 13 - 1999 - Interventi regionali per i patti territoriali

Estremi del Provvedimento:

D.G.R. n. 4197 del 30-12-2005

Regione: VENETO

Importo (Euro): 1.500.000,00

Anno esercizio: 2000

**Fonte Regionale**

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento:

DGR 783/06

Regione: VENETO

Importo (Euro): 490.845,91

Anno esercizio: 2001

**Fonte Regionale**

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento:

DGR 783/06

Regione: VENETO

Importo (Euro): 876.739,90

Anno esercizio: 2003

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

DGC n. 121 del 29-09-2006 di impegno per 1.400.000euro;la quota rimanente ancora da impegnare

Comune: AURONZO DI CADORE

Importo (Euro): 2.832.414,19

Anno esercizio: 2006

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati**

Importo Totale (Euro):

<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

## **6 - Avanzamento Fisico**

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attività / Intervento: I1A1P071

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

**Responsabile Accordo:** Ing. Silvano Vernizzi - Segreteria Generale Infrastrutture

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P071

Versione del: 15-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Bretella di collegamento tra via A. Ferro e nuova SR 10 in Comune di Este

**Settore d' Intervento:** 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	PADOVA	ESTE	2

**Responsabile Intervento:** Comune di Este - arch. Renzo Camporese - Dirigente Area

**Recapito:** P.zza Maggiore 6 - Este

**Soggetto Proponente:** Comune di Este (PD)

**Soggetto Attuatore:** Comune di Este (PD)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Esecutiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 18-OTT-04	Tipo Effettiva
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune

Note: Delibera di Giunta Comunale 200 del 18-10-2004

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 24-NOV-05	Tipo Effettiva
----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune

Note: Delibera di Giunta Comunale n. 226 del 24-11-2005

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 19-APR-06	Tipo Effettiva
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune

Note: Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 19-04-2006

### C1. Approvazioni

### C2. Altre Attività

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 01-LUG-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-AGO-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 30-SET-06	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-OTT-07	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 01-DIC-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-DIC-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2.300.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	,00	100.000,00	100.000,00
2007	,00	2.085.000,00	2.085.000,00
2008	,00	115.000,00	115.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 11 - 2001 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112

Estremi del Provvedimento: DGR n. 783 del 21/03/2006

Regione: VENETO Importo (Euro): 1.150.000,00 Anno esercizio: 2001

#### Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento

Del. Provincia Padova n. 773 del 12-12-2005

Provincia: PADOVA Importo (Euro) 800.000,00 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Delibera di Giunta Comunale n. 226/05 del 24-11-2005

Comune: ESTE Importo (Euro): 350.000,00 Anno esercizio: 2006

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attività / Intervento: I1A1P072

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** V Atto Integrativo infrastrutture per la mobilità

**Responsabile Accordo:** Ing. Silvano Vernizzi - Segretario Generale Infrastrutture

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A1P072

Versione del: 15-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Realizzazione di una strada per il collegamento tra la S.S. 434 'Transpolesana', ed il capoluogo lungo la ex linea ferroviaria Legnago ' Ostiglia in comune di Legnago

**Settore d' Intervento:** 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	LEGNAGO	2

**Responsabile Intervento:** Ing. Giacomo Masiero capo servizio dell'U.T.C.

**Recapito:** via XX Settembre, 29 Legnago

**Soggetto Proponente:** Comune di Legnago (VR)

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Comune di Legnago (VR)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase 31-LUG-03	Tipo Effettiva	Fine fase 31-MAR-04	Tipo Effettiva	Approvazione 10-NOV-04	Tipo Effettiva
-----------------	-----------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Legnago

Note: Delibera di G.C. n° 267 del 10-11-2004

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-NOV-04	Tipo Effettiva	Fine fase 30-APR-05	Tipo Effettiva	Approvazione 12-NOV-05	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Legnago (VR)

Note: Delibera di G.C. n° 272 del 12-11-2004 aggiornata con delibera di G.C. n° 217 del 06-07-2005

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-GIU-06	Tipo Prevista	Fine fase 01-OTT-06	Tipo Prevista	Approvazione 31-DIC-06	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Legnago (VR)

Note:

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

## 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 30-NOV-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 31-GEN-07	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 4. COLLAUDO

Data Inizio 31-LUG-08	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 01-OTT-08	Tipo Prevista	Data Fine 01-OTT-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 3.800.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	,00	50.000,00	50.000,00
2007	,00	1.750.000,00	1.750.000,00
2008	,00	1.900.000,00	1.900.000,00
2009	,00	100.000,00	100.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 84 del 2000 - Quota Ordinaria

Importo (Euro) 1.266.456,90

Anno esercizio: 2001

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento: DGR 783/06

Regione: VENETO

Importo (Euro): 233.543,10

Anno esercizio: 2001

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Mancano gli estremi. Il comune redigerà l'atto di impegno all'approvazione della progettazione esecutiva

Comune: LEGNAGO

Importo (Euro): 2.300.000,00

Anno esercizio: 2006

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**